



CITTÀ DI ARICCIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Allegati: 2

Prot. n. _assegnato tramite invio PEC_

A tutto il personale del Comune di Ariccia

e p.c. alla C.G.I.L. FP Comprensorio
Corso della Repubblica, 12
00049 – Velletri (RM)
pec: fpcastelli@pec.it

e p.c. alla FIST CISL
Via Ferruccio, 9
00185 – Roma
pec: cislpromacapitalerieti@pec.it

e p.c. alla UIL-FPL Roma e Lazio
Via S. Nicola da Tolentino, 45
00187 – Roma
pec: segreteria@pecuilfplromalazio.it

e p.c. alla DI.C.C.A.P. SULPM
Via Cerveteri, 18
00183 – Roma
pec: diccap@pec.it

e p.c. alla CSA - FIADEL CISAL
COORDINAMENTO SINDACALE AUTONOMO
Federazione Provinciale di Roma
Via Laodicea, 7
00146 – Roma
pec: csaroma@pec.it

e p.c. al Servizio Risorse Umane

– Sede –

OGGETTO: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – attivazione modalità lavoro agile.

A seguito dei recenti provvedimenti emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri questo Ente intende facilitare l'accesso alla modalità di lavoro agile, per limitare la movimentazione di persone e la presenza negli uffici – non strategici – di personale, al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19.



CITTÀ DI ARICCIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Infatti, da ultimo con D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, è stato tra l'altro raccomandato l'utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte presso il proprio domicilio o in modalità a distanza, ed incentivato le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva.

Per quanto sopra, stante l'attuale situazione contingente, si dispone l'attivazione di tale modalità di lavoro nel Comune di Ariccia.

A tale scopo con la presente si intendono integralmente richiamati, oltre ai D.P.C.M. del 4, 8, 9 e 11 marzo 2020, la Direttiva n. 3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della L. 124/2015 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti, la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 1 del 25/02/2020, che al punto 3 dispone le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa privilegiando modalità flessibili, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola di infanzia, oltre che la circolare del Ministero della Pubblica Amministrazione n. 1 del 04/03/2020 recante: "*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*".

L'istituto si intende attivato con l'espressa finalità di contemperare l'interesse alla tutela della salute pubblica con quella dell'attività dell'azione amministrativa, consentendo modalità semplificate e temporanee di accesso alla modalità di lavoro agile con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro.

I lavoratori interessati dovranno pertanto formulare istanza, secondo la modulistica allegata (**allegato A**), al proprio dirigente, specificando una proposta di svolgimento della propria attività lavorativa. L'accettazione da parte del dirigente – datore di lavoro – sarà formalizzata con la stipula di un apposito accordo individuale (**allegato B**), disciplinante le modalità di svolgimento e monitoraggio della prestazione lavorativa, che verrà successivamente trasmesso all'Ufficio risorse umane dell'Ente.

Verrà riconosciuto l'accesso al lavoro agile secondo il seguente ordine di priorità:

- lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio;
- lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa;
- lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola di infanzia;
- lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità di cui all'art. 16 del D.Lgs 151/2001;
- lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 del L. 104/1992.

Pertanto ogni dirigente, a seguito delle richieste pervenute dai dipendenti interessati, valuterà che la prestazione lavorativa possa essere eseguita in modalità agile, verificando la sussistenza delle seguenti condizioni:



CITTÀ DI ARICCIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

- possibilità di delocalizzare almeno in parte le attività assegnate al dipendente, senza che sia necessaria la sua costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- possibilità – e capacità – di utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- coerenza della prestazione lavorativa in modalità agile con le esigenze organizzative e funzionali della struttura alla quale il dipendente è assegnato;
- adeguato livello di autonomia operativa ed organizzativa del lavoratore relativamente all'esecuzione della prestazione lavorativa;
- possibilità di monitorare e valutare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati.

Si precisa che resta in capo ad ogni dirigente la responsabilità dell'esecuzione dell'accordo, della verifica della fattibilità tecnica e del monitoraggio del risultato della prestazione lavorativa dei propri dipendenti.

Si ricorda che tutti i dipendenti sono già dotati di accesso alle funzionalità di Office 365 – one drive, attraverso il proprio sistema di autenticazione personale, che costituisce da tempo la modalità principale, sicura e versatile di gestione dei documenti di ogni dipendente, e che mai come in questo momento si dimostra assolutamente fondamentale e strategico. L'attuale situazione emergenziale può, tra l'altro, costituire una importante occasione per familiarizzare con le innumerevoli potenzialità che detto applicativo possiede.

Si ribadisce la necessità di provvedere a smaltire i periodi di ferie riferite alla precedente annualità, soprattutto quando in numero rilevante, oltre che delle eventuali ore maturate a recupero.

Resta inteso che la presente regolamentazione delle modalità di svolgimento del lavoro agile, adottata in deroga rispetto alla normativa vigente, è da intendersi limitata all'emergenza epidemiologica COVID-19, ad oggi stabilita al giorno 3 aprile 2020, salvo proroghe che dovessero eventualmente intervenire.

Ariccia, 12/03/2020

Il Vicesindaco
Dott.ssa Elisa Refrigeri

Il Dirigente Area I e II
Dott. Claudio Fortini

Il Dirigente Area III
Dott.ssa David Moretti

Il Segretario Generale
Dott.ssa Gloria Ruvo